

**Oggetto: riconoscimento cittadinanza italiana a Patrick Zaki**

**Premesso che**

- Il 7 febbraio 2021 è trascorso un anno esatto dalla carcerazione di Patrick Zaki, studente egiziano presso l'università di Bologna, accusato dal regime egiziano di atti sovversivi verso il proprio paese, tenuto in carcere in condizioni al limite della civiltà;
- Zaki veniva arrestato al suo rientro in Egitto per raggiungere la famiglia per un periodo di vacanza e che da allora Patrick è in carcere, in regime di detenzione arbitraria, detenuto a seguito del rinnovo, ogni 45 giorni, delle accuse a suo carico, in attesa di un fantomatico processo;

**Preso atto che**

- in occasione delle elezioni presidenziali egiziane del 2018, Patrick Zaki è stato uno degli organizzatori della campagna elettorale di Khaled Ali, avvocato e attivista politico impegnato nella difesa dei diritti umani, che successivamente ritirò la candidatura denunciando il clima di intimidazione e i numerosi arresti dei suoi collaboratori;
- Zaki ha fatto parte dell'associazione per la difesa dei diritti umani Egyptian Initiative For Personal Rights, con sede al Cairo;
- il 18 dicembre il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione in cui "deplora con la massima fermezza la continua e crescente repressione, per mano delle autorità statali e delle forze di sicurezza egiziane, ai danni dei diritti fondamentali e di difensori dei diritti umani e chiede la liberazione immediata e incondizionata di Patrick George Zaki e il ritiro di tutte le accuse a suo carico", definendo "arbitrario" il suo arresto e considerando la sua detenzione come una "minaccia" per i valori fondamentali dell'Unione Europea;

**Considerato che**

- Zaki sia un prigioniero di coscienza, incarcerato solo per aver esercitato in modo pacifico i suoi fondamentali diritti democratici;
- occorra pretendere dalle autorità egiziane il rispetto dei diritti alla libertà d'espressione, di associazione e di manifestazione pacifica e contribuire a spezzare il circolo dell'impunità per le gravi violazioni dei diritti umani in corso nel Paese;
- il riconoscimento e la garanzia dei diritti inviolabili, come indicato dalla Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 2, sia un valore imprescindibile e che vada universalmente riconosciuto;
- a Patrick Zaki vada riconosciuta la tutela che la Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 10 riconosce allo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, riconoscendogli il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica;
- occorra sostenere l'istanza per il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki, come da Legge 91 del 1992, art.9 , secondo comma, che prevede che possa diventare cittadino lo straniero che abbia reso eminenti servizi all'Italia o quando ricorra un eccezionale interesse dello Stato, in quanto l'impegno per i diritti democratici di un giovane che ha scelto l'Italia per svolgere i suoi studi rappresenti un servizio anche per il nostro Paese e che la difesa di questi diritti sia di eccezionale interesse per lo Stato Italiano;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**Impegna** la Giunta a trasmettere la presente mozione al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed ai Presidenti di Camera e Senato, per sollecitare il riconoscimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki.

Varese, 08/04/2021

Francesca Ciappina



Alessandro Pepe



Francesco Spatola



Giacomo Fisco

